



Venezia, 14-05-2008

nr. ordine 1351  
Prot. nr.40

All'Assessore Augusto Salvadori

**e per conoscenza**

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Presidente della VI Commissione  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** Decoro cittadino: non fiori ma azioni concrete per riqualificare l'ambiente urbano non solo a San Marco e Rialto. Il caso emblematico dei cartelloni per le affissioni comunali a Castello.

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Premesso che

Dalle zone "periferiche" della Città Storica continuano a giungere segnalazioni da parte di cittadini preoccupati e indignati per le condizioni di degrado urbano.

Degrado per lo più imputabile alle carenze di un'Amministrazione Comunale salottiera e bottegaia, evidentemente preoccupata di costruire per "contesse e industria turistica" un'immagine artefatta della città, un vero paradiso di plastica (visto che per raggiungere questo scopo sono stati creati gli angeli del decoro), nei salotti buoni di Rialto e San Marco, piuttosto che di avere una cura diffusa del territorio per offrire a tutti i cittadini degli standard cittadini di qualità;

In tal senso, ultima in ordine cronologico, ci è pervenuta una segnalazione che riguarda lo stato di deperimento dei cartelloni per le affissioni comunali delle aree attorno Campo San Isepo, a Castello, adeguatamente documentata da testimonianze fotografiche;

Considerato che

In molte zone della Città Storica, i tabelloni metallici installati per ospitare le affissioni comunali, a causa della scarsa manutenzione, cominciano a sentire il peso del tempo: le lamiere spesso sono "sciabole arrugginite" che sporgono ad altezza d'uomo creando seri rischi per l'incolumità di tutti i passanti, in primis i bambini;

Preso atto che

l'incuria dell'Amministrazione comunale ha come immediate conseguenze: il degrado, pericolosità per la pubblica incolumità e, a fronte di un'inadeguata gestione degli spazi per le affissioni pubblicitarie, mancati introiti per le casse comunali.

Considerato che

Questa situazione è tanto più grave in quanto giace ancora inapplicato un piano, approvato dal Consiglio comunale, teso al riordino ed al recupero degli spazi per le affissioni pubblicitarie comunali.

Tutto ciò premesso e considerato, si interpella l'Assessore alla Tutela del Decoro della Città per conoscere se:

1) anziché dilapidare il denaro pubblico inscenando cortei pseudostorici e acquistando gerani per promuovere la settimana del decoro (questi sì un vero costo della politica da tagliare), intenda promuovere "la giornata decorosa dell'Amministrazione comunale" che abbia come scopo il ripristino di un ambiente cittadino qualificato, in particolare presso le zone della periferia cittadina e non solo a San Marco e Rialto;

2) quale primo atto concreto di tale iniziativa, intenda porre in essere l'obiettivo della sostituzione di tutti i pannelli per affissioni in evidente in stato di deperimento, sia per il potenziale pericolo che costituiscono per l'incolumità dei

passanti, in primis per i bambini, che per il degrado urbano che contribuiscono a creare.

**Sebastiano Bonzio**